

pendenza degli eventi bellici.

Il Direttore generale sottopone pertanto al Consiglio la proposta di:

1° - autorizzare la concessione, a favore dello Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Bologna, di un mutuo ipotecario di L. 400.000.000 (lire quattrocentomilioni), da garantirsi con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con prima ipoteca sugli immobili da costruirsi (con il provento del mutuo e del concorso statale del 50% a fondo perduto) secondo i progetti da approvarsi dal Ministero dei L. P. e da concedersi previo parere favorevole della C. G. C. I. in merito ai progetti stessi;

2° - adottare per tale operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nell'adunanza del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato, e cioè:

a). tasso d'interesse: 8% (otto per cento) annuo;

b). durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35